

Decreto:

0000367 del 13/05/2024

Dirigente: STEFANIA DINI

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con Decreto Dirigenziale n.716/2023 così come modificato dal Decreto Dirigenziale n.727/2023. Approvazione elenco delle domande di voucher formativi individuali pervenute al Settore Grosseto e Livorno - provincia di Grosseto – nel mese di Aprile 2024. Economia di spesa per rinunce, scorrimento graduatoria D.D. n.270 del 15/04/2024 e imputazione di spesa.

Pubblicità/Pubblicazione: DECRETO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA COMPRESI GLI ALLEGATI A, B, C, D, esclusi dalla pubblicazione l'allegato E nel rispetto delle norme in materia di trasparenza.

Ordinario:

Immediatamente eseguibile:

Dati contabili: voce bilancio B.14a ONERI PER L'EROGAZIONE DI BENEFICI A TERZI , importo -10.800,00 €; voce bilancio B.14a ONERI PER L'EROGAZIONE DI BENEFICI A TERZI , importo 10.800,00 €;

Responsabile del procedimento: STEFANIA DINI

Allegati n°: 5

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018;
- l’articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego è un ente dipendente della Regione ai sensi dell’articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l’articolo 21 quater comma 1 della L.R. 32/2002, che definisce le funzioni dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;
- art. 21 quater, comma 2 della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;
- la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, “Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 604 del 8 giugno 2018 con la quale è definita la costituzione dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI) a far data dall’8 giugno 2018;
- il Decreto Direttoriale Arti n. 179 del 19 maggio 2021 con cui si definisce il nuovo assetto dei Settori territoriali dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;
- il Decreto Direttoriale Arti n. 207 del 21 marzo 2024, con il quale è stato conferito alla sottoscritta l’incarico ad interim di Dirigente Responsabile del Settore “Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno” dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;

Visti i principali atti relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
- il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, presentato dall’Italia alla Commissione Europea, che all’interno della Missione 5 (Inclusione e Coesione) prevede linee di riforma e di investimento nel campo delle politiche attive per il lavoro, con l’obiettivo strategico di aumentare il tasso di occupazione, ridurre il mismatch di competenze e aumentare quantità e qualità dei programmi di formazione dei disoccupati, e che a tal fine promuove l’istituzione di un nuovo programma “Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (GOL)” nell’ambito della riforma delle politiche attive del lavoro e l’adozione di un piano nazionale per le nuove competenze;
- il Decreto Ministeriale 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 con cui si adotta il Programma per la Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (GOL);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 che approva il Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL);

Visti i principali atti relativi al Patto per il Lavoro della Regione Toscana:

- il Protocollo d’Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 8 Settembre 2021;
- il Decreto Direttoriale della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 27 del 4 agosto 2021 con cui sono quantificate le risorse residue assegnate a Regione Toscana ai sensi dell’articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall’articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185.

- la Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 7 febbraio 2022 avente ad oggetto "Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 102 del 6 febbraio 2023 avente ad oggetto "NUOVO PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA - Elementi essenziali per l'adozione degli Avvisi pubblici per il finanziamento di voucher formativi individuali e dell'Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 988 del 07 agosto 2023 avente ad oggetto "Modifiche alla DGR 102/2023 NUOVO PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA - Elementi essenziali per l'adozione
- degli Avvisi pubblici per il finanziamento di voucher formativi individuali e dell'Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Integrazione. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022";

Considerato che:

- con Delibera di Giunta Regionale n.1254 del 7 novembre 2022 sono stati approvati gli indirizzi per la redazione della proposta del programma annuale delle attività relativo all'anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);
- con Decreto Direttoriale ARTI n. 821 del 30 novembre 2022 si è provveduto ad adottare il programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2023, con proiezione triennale 2023 - 2025, ai sensi dell'art. 21-decies della L.R. 32/2002 ;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 50 del 23 gennaio 2023 viene approvato ai sensi dell'Art. 21 decies della L.R. 32/2002, il Programma annuale delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2023 e triennio 2023-2025;
- con Ordine di servizio n. 21 del 14 settembre 2023 la Direttrice dell'Agenzia ha assegnato alla Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno il budget finanziario di € 913.477,00 alla voce di Bilancio B.14 per l'adozione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro;
- con Decreto della Direttrice ARTI n.709 del 15/09/2023 è stato approvato lo schema di avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro;
- con Decreto Dirigenziale n.716 del 20/09/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro – Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno e i relativi allegati, per un totale di budget finanziario pari a € 913.477,00 di cui € 463.477,00 per il territorio della provincia di Livorno e € 450.000,00 per il territorio della provincia di Grosseto;
- con Decreto Dirigenziale n.727 del 26 settembre 2023 si è provveduto a sostituire l'Allegato A) di cui al Decreto Dirigenziale n.716/2023 sopra citato;
- con Decreti Dirigenziali n. 915 del 29/11/2023, n. 984 del 22/12/2023, n. 56 del 30/01/2024, n. 85 del 13/02/2024, n. 173 del 15/03/2024, n. 270 del 15/04/2024 si è provveduto ad approvare gli elenchi delle domande di voucher formativi individuali pervenute al Settore Grosseto e Livorno - provincia di Grosseto – nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2023, gennaio, febbraio e marzo 2024;

Dato atto che con Decreto Dirigenziale n. 231 del 29 marzo 2024 si provveduto a sciogliere la riserva residua assegnata a favore della tipologia dei destinatari, di cui all'art 3 – lettera d) pari al 5% della dotazione finanziaria complessiva e di destinare le risorse disponibili, a favore della tipologia di soggetti disoccupati di cui all'art 3 – lettera a), b) e c) per un importo complessivo pari a € 45.673,85 di cui € 23.173,85 per l'area territoriale di Livorno e provincia ed € 22.500,00 all'area territoriale di Grosseto e provincia;

Tenuto conto che con il Decreto Dirigenziale n. 328 del 30 Aprile 2024 è stata disposta la

chiusura dell'Avviso per il territorio della provincia di Grosseto per esaurimento delle risorse disponibili;

Dato atto che, dal 1^a al 30 Aprile 2024, risultano utilmente presentate n. 10 domande di voucher formativi individuali per il Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno relative al territorio della provincia di Grosseto e che, in esito al procedimento istruttorio effettuato ai sensi dell'art. 7 del richiamato Avviso pubblico di cui ai D.D. n. 716/2023 e 727/2023, sono risultate tutte ammissibili, così come specificato nell'Allegato A) *"Elenco delle domande di voucher formativi individuali ammesse, pervenute al Settore di Grosseto e Livorno dal 1^a al 30 Aprile 2024 per la provincia di Grosseto"*;

Preso atto:

- della nota protocollo ARTI n. 006235 del 16 Aprile 2024 con cui l'assegnatario del voucher formativo di cui alla domanda protocollo n. 1096/2024 finanziata con il Decreto Dirigenziale n. 85/2024, comunicava la rinuncia al suddetto voucher;
- della nota protocollo ARTI n. 0064824 del 22 Aprile 2024 con cui l'assegnatario del voucher formativo di cui alla domanda protocollo n. 5152/2023 finanziata con il Decreto Dirigenziale 56/2024, comunicava la rinuncia al suddetto voucher;
- della nota protocollo ARTI n. 0066900 del 24 Aprile 2024 con cui l'assegnatario del voucher formativo di cui alla domanda protocollo n. 4421/2023 finanziata con il Decreto Dirigenziale 984/2023, comunicava la rinuncia al suddetto voucher;
- della nota protocollo ARTI n. 0068310 del 30 Aprile 2024 con cui l'assegnatario del voucher formativo di cui alla domanda protocollo n. 369/2024 finanziata con il Decreto Dirigenziale 85/2024, comunicava la rinuncia al suddetto voucher;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla revoca del finanziamento relativo alle domande di cui sopra prot. n. 1096/2024, prot. n. 5152/2023, prot. n. 4421/2023, prot. n. 369/2024 e di dichiarare la riduzione di imputazione di spesa pari ad € 10.800,00 a valere sulla voce B.14.a "Oneri per l'erogazione di benefici a terzi", sub-budget per euro 1.154.351,00, per il finanziamento dell'avviso pubblico per l'assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità, del Bilancio di previsione 2024, così come indicato nell'Allegato B) *"Elenco domande di voucher formativi individuali revocate"*, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che con Decreto Dirigenziale n. 270 del 15/04/2024 sono state approvate ma non finanziate per esaurimento risorse n. 2 domande di voucher formativi individuali presentate nel mese di marzo 2024 e che saranno finanziate, a fronte delle risorse divenute disponibili derivanti dalle rinunce, così come specificato nell'Allegato C) *"Elenco delle domande finanziate"*;

Dato atto che, con le risorse disponibili a seguito delle rinunce, oltre alle 2 domande sopra indicate si potranno finanziare n. 4 domande di voucher formativi individuali presentate nel mese di Aprile (di cui n. 3 domande finanziate interamente e n. 1 domanda finanziata parzialmente), così come specificato nell'Allegato Allegato C) *"Elenco delle domande finanziate"*, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Datto atto, altresì, che n. 6 domande di voucher formativo presentate nel mese di Aprile 2024 sono risultate ammissibili ma non finanziate per esaurimento risorse, come specificato nell'Allegato D) *"Elenco delle domande ammissibili e non finanziate"*;

Ritenuto pertanto necessario dare copertura finanziaria ai voucher formativi individuali concessi a favore dei beneficiari, come meglio identificati nell'Allegato E) *"Allegato Contabile"*, parte integrante e sostanziale del presente atto, imputando la spesa per un importo complessivo pari ad € 10.800,00, alla voce "B.14.a – Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio preventivo 2024 del Bilancio pluriennale 2024/2026, sub-budget di euro 1.154.351,00, per il

finanziamento dell'avviso pubblico per l'assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che la liquidazione dei contributi ammessi è rinviata ad atto successivo, a seguito di rendicontazione da parte del beneficiario delle spese ammissibili così come disposto dall'art. 14 del sopra citato Avviso;

Dato atto inoltre che i contributi concessi con il presente atto finanziano spese correnti;

Vista la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente integrata e modificata dalla delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24, con la quale è stato definito il sistema per l'attribuzione del CUP;

Dato atto che per il finanziamento ammesso è stato attribuito il codice CUP inserito negli Allegati C) e E) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato il Decreto Direttoriale n. 937 del 12/12/2023 con il quale è stato adottato il Bilancio preventivo anno 2024 e il Bilancio pluriennale 2024-2026 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 112 del 19/02/2024 avente ad oggetto "I° Variazione del bilancio preventivo dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024 - 2026";

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 155 del 08/03/2024 avente ad oggetto "II° Variazione del bilancio preventivo e relazione della direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024 - 2026";

la Delibera di Giunta regionale n. 407 del 08/04/24, avente ad oggetto L.R. 32/2002 art. 21 duodecies - Approvazione Bilancio preventivo 2024 con proiezione triennale 2024-2026 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

Dato atto che il presente atto è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della L.R. 32/2002;

Dato atto di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013);

Dato atto inoltre, che ai sensi dell'art 7 dell'Avviso pubblico in oggetto, la pubblicazione di cui sopra vale quale notifica ai richiedenti il contributo.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all'approvazione di n. 10 domande utilmente presentate, a valere sull'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con Decreto Dirigenziale n.716/2023 così come modificato dal Decreto Dirigenziale n.727/2023, di cui all'Allegato A) "*Elenco delle domande di voucher formativi individuali ammesse, pervenute al Settore di Grosseto e Livorno dal 1^ al 30 aprile 2024 per la provincia di Grosseto*", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere alla revoca del finanziamento di cui alle domande identificate con i numeri di

- prot. n. 1096/2024, prot. n. 5152/2023, prot. n. 4421/2023, prot. n. 369/2024, relative ai voucher formativi individuali ammessi e finanziati con i Decreti Dirigenziali n. 85/2024, n. 56/2024, n. 984/2023, n. 85/2024 a seguito di rinuncia da parte dei richiedenti, e di dichiarare la riduzione di imputazione di spesa pari ad euro 10.800,00 a valere sulla voce B.14.a "Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio di previsione 2024, sub-budget di euro 1.154.351,00, per il finanziamento dell'avviso pubblico per l'assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità, così come indicato nell'Allegato B) "*Elenco domande di voucher formativo individuale revocate*", parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di procedere al finanziamento n. 2 domande di voucher formativi individuali presentate nel mese di marzo 2024 e approvate con D.D. n. 270 del 15/04/2024 e n. 4 domande di voucher formativi individuali presentate nel mese di aprile (di cui n. 3 domande finanziate interamente n. 1 domanda parzialmente finanziata), così come indicato nell'Allegato C) "*Elenco domande di voucher formativi individuali finanziate*", parte integrante e sostanziale del presente atto;
 4. di dichiarare ammissibili ma non finanziabili n. 6 domande di voucher formativi individuali, presentate nel mese di aprile, così come indicato nell'Allegato D) "*Elenco delle domande ammissibili e non finanziate*", parte integrante e sostanziale del presente atto;
 5. di imputare la spesa complessiva pari ad € 10.800,00 a favore dei beneficiari come meglio identificati nell'Allegato E) "*Allegato Contabile*", del presente atto, alla voce "B.14. a Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio 2024, sub-budget di euro 1.154.351,00, per il finanziamento dell'avviso pubblico per l'assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità, che presenta la necessaria residua disponibilità;
 6. di rinviare ad atto successivo e a seguito di rendicontazione delle spese sostenute da parte dei beneficiari, come disposto dagli artt. 13 e 14 di cui ai D.D. n. 716/2023 e 727/2023, la liquidazione dei voucher ammessi come meglio identificato nell'Allegato E) "*Allegato Contabile*" parte integrante e sostanziale del presente atto;
 7. di dare atto che tali contributi sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 132 comma 1 del Reg. (UE) 1303/2013;
 8. di dare atto che i contributi di cui al presente provvedimento non costituiscono aiuti di stato/de minimis ai sensi dell'art. 107, paragrafo 1, del TUE, in quanto si configurano come misura di formazione rivolta a soggetti disoccupati, inoccupati ed inattivi;
 9. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori;
 10. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art.26 c.2 D. Lgs 33/2013);
 11. di dare atto che ai sensi dell'art 7 dell'Avviso pubblico in oggetto la pubblicazione di cui al punto 10 vale quale notifica ai richiedenti il contributo;
 12. di dare atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L.241/90 è la Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto Livorno - Dott. ssa Stefania Dini;
 13. di dare atto altresì che il firmatario del presente atto dichiara l'insussistenza a proprio carico di ipotesi di conflitto di interessi e/o incompatibilità a norma del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente

Stefania Dini

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.